

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1072 DEL 12/05/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE POLITICHE E SERVIZI PER IL LAVORO E PER L'ECONOMIA SOCIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 D.LGS 117/2017 E DI SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'ECONOMIA SOCIALE, IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO BO4.4.8.1A "PIANO PER LE POLITICHE E LA QUALITÀ DEL LAVORO" FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - CUP F31D23000140007 - CIG BB7B741CC7

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico SOCIAL SEED S.R.L. con sede in Bologna (BO) Via Oberdan n. 9 CAP 40126 (C.F. e P.I. n° 03332531205), per un importo pari ad € 18.910,00 di cui € 15.500,00 per imponibile oltre a € 3.410,00 per IVA al 22%, per il servizio di supporto specialistico al percorso di co-progettazione ex art. 55 D.lgs 117/2017 e di supporto specialistico all'attuazione del piano dell'economia sociale, in attuazione del progetto BO4.4.8.1A "PIANO PER LE POLITICHE E LA QUALITÀ DEL LAVORO" FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - CUP F31D23000140007);
- 2) **Dispone la Variazione dell'Accertamento n.27/2026** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 12.200,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per il contributo erogato

dal Comune di Bologna del progetto BO4.4.1.8a Piano per le politiche e la qualità del lavoro - CUP: F31D23000140007 (Vedi Imp. 2573/2026)¹;

- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 –Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 12.200,00 sul Cap. S 106672/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PN METRO PLUS 2021-2027 - AZ. BO4.4.8.1A POLITICHE E QUALITÀ LAVORO - CUP F31D23000140007 - CDC 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di SOCIAL SEED S.R.L. (codice: 44453) per per il servizio di supporto specialistico all attuazione del piano dell economia sociale, in attuazione del progetto BO4.4.8.1A PIANO PER LE POLITICHE E LA QUALITÀ DEL LAVORO finanziato a valere sulle risorse PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - CUP F31D23000140007 - CIG: BB7B741CC7 (Vedi Var Acc.27/2026);
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 –Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 6.710,00 sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di SOCIAL SEED S.R.L. (codice: 44453) per per il servizio di supporto specialistico relativo alla facilitazione del procedimento di co- progettazione (D. lgs. n. 117/2017, del DM 72/2021 e legge regionale 3/2023). CIG: BB7B741CC7;
- 5) **Dà atto** che le somme impegnate per questo ultimo impegno contabile sono state assegnate all'Area Sviluppo economico e sociale tramite autorizzazione al prelievo dal fondo di riserva con Atto del Sindaco metropolitano n. 13/2026.
- 6) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.
- 7) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero n. 6268438/2026;
- 8) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): BB7B741CC7 da parte dell'ANAC²;
- 9) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti³- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023

¹ Si tratta di un "Progetto finanziato a valere sulle risorse del PN Metro Plus Città Medie e Sud 2021-2027, nell'ambito di apposita convenzione stipulata con il Comune di Bologna (Organismo Intermedio di Bologna), approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 309/2023, in atti al P.G. 76731/2023."

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

³ https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/CV_TROMBETTI.pdf

– e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto agli aggiudicatari;

- 10) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di nuovo operatore per la categoria merceologica;
- 11) **Dispone che** alle stipule dei contratti si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice⁵ tramite contratto ai sensi dell'art.31 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città metropolitana e, contestualmente, sarà sottoscritto il patto di integrità;
- 12) **Da atto inoltre** che ai sensi dell'art.53 del Dlgs. 36/2023, è stata richiesta garanzia definitiva che verrà consegnata all'atto della sottoscrizione del contratto;
- 13) **Si dà atto** che sono state effettuate le verifiche di legge mediante autodichiarazione in atti al P.G.n.30790/2026;
- 14) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 15) **Dà atto** che la Stazione Appaltante ritiene che per gli affidamenti oggetto del presente atto non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, co. 2 D.lgs. 36/2023, alla luce dell'importo inferiore alle soglie comunitarie, nonché delle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;
- 16) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni

MOTIVAZIONE

L'Istituzione Villa Smeraldi Museo della Civiltà contadina ha come obiettivo la conservazione e la valorizzazione del territorio bolognese per quanto riguarda la vita e il lavoro contadino negli anni che vanno dal '700 al '900, con particolare riferimento alla condizione dei mezzadri. Tale obiettivo viene realizzato anche attraverso attività dimostrative e di racconti storici, agendo sicuramente fuori dagli

⁴ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2026-2028, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁵ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

schemi utilizzati dai musei tradizionali, con l'obiettivo di essere un luogo aperto con attività rivolte ad un'ampia platea.

Alcune migliaia di metri quadri di esposizione – suddivisi in due grandi padiglioni espositivi, un edificio dedicato alla canapa, al miele e allo zucchero e, infine, Villa Smeraldi- e oltre otto ettari di terreni offrono al visitatore una testimonianza unica sul lavoro e sulla vita nelle campagne nell'arco temporale citato.

Adiacenti al parco, arricchito da essenze rare e da un lago ornamentale, si trovano il campo della canapa, coltivato stagionalmente a scopi didattici, e il Pomario: oltre 150 varietà storiche delle principali specie da frutto di origine locale oppure di antica notorietà nel bolognese e in altre zone dell'Emilia-Romagna. Con l'impianto del Pomario, avvenuto tra il 2012 e il 2013, il Museo si è arricchito di una sezione all'aperto che offre a studenti, insegnanti, famiglie e visitatori la possibilità di vedere forme, dimensioni e colori dei prodotti della frutticoltura del passato, di rilevarne i tempi di maturazione e di riscoprirne, attraverso dimostrazioni e degustazioni, gli usi e i sapori.

Il Museo offre un'attività educativa, diretta sia ad un pubblico scolastico che ad un pubblico non scolastico, volta a mediare e valorizzare il prezioso contenuto culturale, tramite un'offerta formativa diversificata (visite guidate, animate, laboratori) che, attraverso la lettura dei singoli oggetti e dei loro contesti, narra, in modo aggiornato ed esauriente, il quadro dell'ambito storico – culturale di riferimento.

Il Sindaco metropolitano ha approvato gli indirizzi generali per la realizzazione di un nuovo progetto di valorizzazione del complesso storico denominato “Villa Smeraldi” e destinato a fini ricreativi e culturali, sito nel Comune di Bentivoglio, Località San Marino di Bentivoglio⁶.

Il progetto di valorizzazione prevedeva tra l'altro anche l'ampliamento del fabbricato ospitante il punto di ristoro, denominato “La Fragola”, con il precipuo fine di incrementare e consolidare la fruizione dell'intero complesso, al fine di perseguire gli obiettivi di promozione del patrimonio storico e culturale, nonché di rispondere a esigenze di solidarietà sociale, nel quadro di una legislazione nazionale e regionale a esse sempre più attenta⁷.

Infatti, nel rispetto della destinazione impressa al complesso sin dal momento del relativo acquisto, sia la Provincia di Bologna sia, oggi, la Città metropolitana di Bologna hanno affiancato alla destinazione culturale e ricreativa, la funzione di solidarietà sociale, privilegiando l'affidamento delle attività ricreative e culturali a soggetti che favorissero l'inserimento lavorativo e sociale di persone c.d. “svantaggiate”.

⁶ Si veda l'atto del Sindaco metropolitano n. 254 del 17/12/2019

⁷ Si veda l'orientamento 18/2022.

Nello specifico l'affidamento del servizio è connesso alla attivazione di un percorso di supporto agli uffici della Città metropolitana di Bologna, in particolare rispetto all'utilizzo degli strumenti della c.d. "Amministrazione condivisa", ai sensi del d. lgs. n. 117/2017, del DM 72/2021 e della legge regionale 3/2023, per l'attivazione di collaborazioni con ETS finalizzati all'impatto sociale.

L'attività di supporto ai servizi della Città metropolitana sarà effettuata nell'ambito della procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/17 del complesso di Villa Smeraldi, nella frazione di San Marino del Comune di Bentivoglio, che ha per oggetto la gestione integrata con riferimento al parco, ristorante sociale, pomario storico, spazi museali e servizi per eventi, a sostegno dell'inclusione lavorativa di persone svantaggiate.

La disciplina della co-progettazione relativa al complesso dell'Istituzione di Villa Smeraldi – Museo della civiltà contadina, prevista nell'ambito della procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.LGS 117/2017, richiede la figura del facilitatore dei tavoli di co-progettazione. In particolare sono previsti diversi tavoli di co-progettazione con la presenza dell'ETS Proponente. Per la gestione dei Tavoli di co-progettazione è previsto il supporto specialistico, in qualità di facilitatore, per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e degli elementi tecnici utili alla Convenzione.

Nell'ambito dell'attuazione del progetto BO4.4.8.1A "PIANO PER LE POLITICHE E LA QUALITÀ DEL LAVORO" FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - CUP F31D23000140007 si inserisce il Piano dell'economia sociale (PES) oggi in approvazione è costruito nella consapevolezza che, sia rispetto alla struttura locale dell'economia sociale, sia per quanto riguarda le politiche di sviluppo economico e sociale, anche in una visione integrata, il territorio e l'amministrazione locale non partono da zero. Al contrario, il PES si va ad innestare tanto su una solida struttura di organizzazioni dell'economia sociale, quanto su una fitta rete di relazioni ed interconnessioni quali partnership, collaborazioni ed alleanze tra privati e tra pubblico e privato, nonché di politiche avanzate di sviluppo economico e sociale. Il Piano, dunque, sia nella fase di elaborazione che in quella operativa, si inserisce nell'esistente ed interagisce con esso, evitando sovrapposizioni e concentrando la propria azione sulla costruzione di sinergie finalizzate alla crescita e allo sviluppo tanto dell'economia Sociale quanto dell'intero sistema economico locale, nella direzione dell'inclusione e della sostenibilità ambientale e sociale.

Lo scopo del PES può essere così definito:

- incentivare le trasformazioni o i miglioramenti dell'economia verso l'interesse generale, stabilendo 'obiettivi direzionali' e non solo settoriali, e dialogando con altre iniziative e strumenti di programmazione che di fatto promuovono o possono incidere su un'economia a indirizzo sociale. In

questo, il PES favorisce sia azioni dirette per il rafforzamento e la promozione delle OES, sia azioni congiunte con un sistema di attori e settori adiacenti, che concorrono a modelli di crescita più equi e sostenibili.

La Città metropolitana di Bologna, in attuazione del Piano metropolitano per l'economia sociale (PES), sta attualmente lavorando alla costruzione di due progettualità sperimentali:

- il Fondo sociale metropolitano a garanzia del ceto medio;
- l'Azione per l'Abitare per i lavoratori sociali e sanitari.

L'elaborazione della prima progettualità è ad uno stadio maggiormente avanzato e sarà oggetto di un'attività di co-progettazione con gli attori del territorio.

Anche per questa progettualità è previsto un servizio di supporto specialistico per la fase di co-progettazione che coinvolgerà le Organizzazioni dell'economia sociale (OES) quali: cooperative, fondazioni, mutue e imprese sociali. Ulteriormente a queste, verranno coinvolti attori fra i quali: sistema del credito del territorio, le imprese for no profit, le pubbliche amministrazioni locali e regionale e l'ecosistema della ricerca locale e regionale.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico, che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge⁸, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto alla procedura di affidamento diretto del servizio sopra descritto.

Pertanto, è stato formato il foglio di condizioni⁹, proponendo l'affidamento diretto sulla piattaforma MePA mediante trattativa n 6268438/2026. L'Operatore Economico, ha, quindi, formulato entro il termine fissato, un'offerta economica¹⁰ complessiva per i servizi pari ad € 15.500,00 per imponibile oltre a € 3.410,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 18.910,00.

All'esito della trattativa e delle verifiche amministrative connesse, appurato il possesso da parte dell'Operatore Economico dei necessari requisiti di legge, si procede, pertanto, all'affidamento del servizio in oggetto all'Operatore Economico SOCIAL SEED S.R.L. con sede in Bologna (BO) Via Oberdan n. 9 CAP 40126 (C.F. e P.I. n° 03332531205), che trova la propria necessaria disponibilità:

- per la somma comprensiva di Iva al 22% di € 6.710,00 sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) per il servizio di supporto per l'attuazione della procedura di coprogettazione del complesso VILLA SMERALDI (D. lgs. n. 117/2017, del DM 72/2021 e legge regionale 3/2023) - CIG: BB7B741CC7;

⁸ Come da autocertificazione in atti al P.G. n. 30790/2026, Fasc. 10.05.02/5/2026

⁹ Si veda il foglio di condizioni in atti al P.G. 28976/2026

¹⁰ Si veda l'offerta economica corredata da allegati in atti al P.G.30790 /2026

- per la somma comprensiva di Iva al 22% di € 12.200,00 sul Cap. S 106672/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PN METRO PLUS 2021-2027 - AZ. BO4.4.8.1A POLITICHE E QUALITÀ LAVORO - CUP F31D23000140007 - CDC 129 (Cod. SIOPE 1030299999) per il servizio di supporto specialistico all'attuazione del piano dell'economia sociale, in attuazione del progetto BO4.4.8.1A PIANO PER LE POLITICHE E LA QUALITÀ DEL LAVORO finanziato a valere sulle risorse PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - CUP F31D23000140007 - CIG: BB7B741CC7

All'Operatore Economico, ai sensi del comma 4 dell'art.53 del Dlgs. 36/2023, verrà richiesta garanzia definitiva.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è BB7B741CC7.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 12/05/2026

Firmato digitalmente
TROMBETTI GIOVANNA¹¹

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.